

COMUNICATO STAMPA

PNRR: grave errore non comprendere i progetti per la transizione green e digitale degli aeroporti

Il Presidente di Assaeroporti, Fabrizio Palenzona: “L’assenza di provvedimenti a favore del comparto aeroportuale nel PNRR penalizza fortemente un settore che insieme al turismo rappresenta quasi un quinto dell’intero PIL italiano”

Roma, 26 aprile 2021 – Il mancato inserimento nel PNRR dei progetti per la transizione green e digitale del sistema aeroportuale italiano, proposti dal comparto, è una **scelta incomprensibile**.

Gli **investimenti** previsti – per **oltre 3 miliardi di euro** – mirano a favorire lo **sviluppo sostenibile** degli scali, con un **valore** aggiunto generato di **quasi un miliardo** di euro e un impatto positivo sull’**occupazione** stimato in **oltre 22 mila lavoratori in più** nel periodo 2022-2026. Un’opportunità persa per l’economia del Paese e per il rilancio di uno dei settori più colpiti che, nell’ipotesi migliore, ritornerà ai livelli pre-Covid solo nel 2024.

“È difficilmente accettabile la posizione espressa dal Governo italiano, come anche la rigida chiusura a livello europeo, che comportano la forte penalizzazione di un settore fondamentale per l’economia dell’Italia e per il suo sviluppo” - dichiara il Presidente di Assaeroporti **Fabrizio Palenzona**.

Gli effetti di questa scelta, in termini di regressione della competitività del Paese, sono stati sottovalutati. L’Italia vive di **turismo** e di **scambi internazionali** e deve molte delle sue opportunità di crescita e di sviluppo economico, sociale e culturale, al **comparto aereo**.

Gli aeroporti hanno investito e stanno investendo, già da diversi anni, **ingenti risorse** sulla sostenibilità del settore, soprattutto in termini di **transizione energetica** e **decarbonizzazione**. Ne sono testimonianza anche certificazioni e riconoscimenti ottenuti a livello europeo e internazionale, come l’Airport Carbon Accreditation e NetZero 2050. Solo nel primo anno dall’insorgere della **pandemia**, la **perdita di fatturato** registrata dagli aeroporti italiani ammonta a oltre **2,4 miliardi di euro**, a fronte di una contrazione del **traffico passeggeri** del **-83%**. Continuare a perseguire tali obiettivi di sostenibilità richiederà, anche nei prossimi anni, un enorme e rapido impegno, incompatibile con una fase di crisi duratura.

“Di fronte a queste scelte i gestori aeroportuali tutti non possono che reagire in modo fermo ribadendo l’importanza presente e soprattutto futura del comparto. Non possiamo intenzionalmente tagliare fuori dalla più grande opportunità di rilancio socio-economico del Paese le infrastrutture aeroportuali: ricordiamo che il trasporto aereo e il turismo rappresentano quasi un quinto dell’intero PIL italiano” - conclude il **Presidente di Assaeroporti**.
